

## Il TAR accoglie solo in parte il ricorso di Onorato e 'taglia' la multa dell'Antitrust

Condotta anticoncorrenziale confermata ma ritenuta meno grave, con conseguente obbligo, per l'AGCM, di ridurre la sanzione da 29 milioni inizialmente comminata a Moby e Tirrenia



Il TAR del Lazio, chiamato in causa dal ricorso di Onorato Armatori, [si è pronunciato sulla sanzione](#) antitrust da 29 milioni di euro, comminata dall'AGCM a Moby e

Tirrenia per il presunto abuso di posizione dominante sulle rotte di collegamento tra Sardegna e continente, assumendo di fatto una posizione di mediazione.

I giudici amministrativi hanno infatti confermato l'abuso perpetrato dalle due compagnie di Onorato, riducendone però la gravità ed imponendo quindi all'authority di vigilanza sulla concorrenza e il mercato di ridimensionare in misura sensibile la sanzione pecuniaria, che inizialmente era stata fissata in poco meno di 30 milioni di euro.

### TOP THREE

GLI ARTICOLI PIU' LETTI DELLA SETTIMANA SCORSA

**1°**

**Un cargo di Zeamarine perde il maxi-yacht di Loro Piana in rotta per Genova**

**2°**

**Presentata a Barcellona la prima nave di Grimaldi 'a batterie'**

**3°**

**Bogazzi e F2i firmano il passaggio dei terminal portuali**

**ITSA**

International Terminal Service Augusta  
Tel. +39 0931 767902 mob. +39 335 5777731 mob. +39 335 268304  
e-mail: info@itsaugusta.it

Sulla base delle denunce presentate dalle due società logistiche sarde Trans Isole s.r.l. e Nuova logistica Lucianu s.r.l. e dal gruppo Grimaldi - a cui, in corso di procedimento, era aggiunta anche Grendi Trasporti Marittimi - e a valle di un'istruttoria avviata nel 2016, il 28 febbraio 2018 l'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato [aveva adottato un provvedimento](#) in cui sanzionava Moby e Tirrenia con

un'ammenda pari a 29,2 milioni, avendo riconosciuto le due società colpevoli di condotte attuate per ridurre la concorrenza sul mercato dei servizi ro-ro con la Sardegna (in particolare sulle rotte Nord Sardegna-Nord Italia, Nord Sardegna-Centro Italia, Sud Sardegna-Centro Italia).

In sostanza, secondo le motivazioni allora diffuse dall'Antitrust, l'abuso si basava su due ordini di comportamenti: il primo,

*segue a pag.2*

**GH GRIMALDI HOLDING**

**GRIMALDI LINES**

**ENERGIA**

**PROTAGONISTA DELLE AUTOSTRADE DEL MARE**

[www.grimaldiholdingspa.com](http://www.grimaldiholdingspa.com)

## Dimezzate le perdite totali di navi, ma il merito è anche del 'bel tempo'

Nel 2018 è stato però ancora elevato il numero complessivo di incidenti marittimi, spiega la Safety and Shipping Review di Allianz

Il 2018 è stato un anno di grazia per il settore marittimo, se si guardano i dati diffusi dall'ultimo Safety and Shipping Review di Allianz Global Corporate & Specialty SE (AGCS) relativi alle perdite totali che hanno interessato le navi con più di 100 tonnellate di stazza lorda

gani, che ha fatto dimezzare il numero di perdite totali causate da eventi meteorologici avversi (10, contro le 20 del 2017). Il dato potrebbe essere soggetto a variazione al rialzo: come ricorda la stessa AGCS, può succedere infatti che le perdite totali di navi siano confermate come tali solo

visto calare per la prima volta il numero di *total losses* (praticamente dimezzate, da 29 a 12).

Meglio però non farsi troppe illusioni: secondo Allianz, l'Asia rimarrà un'area critica per i sinistri marittimi a causa dell'elevato livello di scambi commerciali, delle rotte di navigazione trafficate e della presenza delle flotte più datate, anche se l'introduzione di nuove infrastrutture, operazioni portuali più efficienti e strumenti di navigazione più aggiornati potrebbero migliorare la situazione.

Relativamente alle cause delle perdite totali, l'affondamento resta la principale (circa il 65% del totale, 30 navi), mentre guardando al tipo di unità, circa un terzo delle navi perdute - 15 unità - erano cargo, dato comunque in calo del 70% rispetto all'anno precedente.

Detto della diminuzione delle *total losses*, al contempo non brilla però l'andamento del numero complessivo di incidenti, che nel 2018 è rimasto sostanzialmente stabile (2.698 eventi, un calo di meno dell'1% rispetto all'anno precedente).

Nell'ordine, ne sono stati registrati 1.079 causati da problemi ai macchinari

(avarie), seguiti a gran distanza da quelli causati da collisioni (319) e da insabbiamenti (315). Gli incendi, causa di perdite ingenti, sono stati 174 e il loro numero tende da tempo ad aumentare, con un trend che è proseguito anche nel 2019. Fattori di rischio in questo senso sono carichi dichiarati erroneamente, sbagliate indicazioni di etichettatura e di imballaggio di merci pericolose.

"I buoni risultati del 2018, con una riduzione record delle perdite totali di navi, sono certamente influenzati da circostanze favorevoli, ma mettono in evidenza anche il miglioramento della sicurezza nell'industria navale a livello globale - ha commentato Baptiste Ossena, Global Product Leader Hull & Marine Liabilities di AGCS. "La migliore progettazione delle navi, la tecnologia, una regolamentazione più rigida e sistemi di gestione della sicurezza più efficienti sulle navi hanno contribuito ad evitare che i guasti e gli incidenti si trasformassero in gravi perdite. Tuttavia, la mancanza di un calo generale degli incidenti di navigazione, l'aumento dei rischi politici per la sicurezza

delle navi, la conformità alle norme sulle emissioni del 2020 e il crescente numero di incendi a bordo rappresentano la vera sfida per il settore".

Guardando al futuro - ha spiegato Rahul Khanna, Global Head of Marine Risk Consulting di AGCS - "gli assicuratori sono preoccupati perché, con l'introduzione di carburanti a basso contenuto di zolfo si potrebbe registrare un potenziale aumento dei sinistri per guasti ai macchinari, pertanto è importante gestire bene questa fase di transizione. C'è anche il rischio di interruzioni e ritardi nei viaggi se non vi fosse disponibilità di carburante compatibile e conforme nei porti".

Altre minacce potrebbero arrivare da quello che Allianz chiama rischio politico, e che comprende conflitti, dispute territoriali, cyber-attacchi, sanzioni, pirateria e sabotaggi. Anche il crescente numero di migranti in mare e l'aumento della presenza di clandestini sulle navi mercantili può avere gravi conseguenze per gli armatori, perché rischia di causare ritardi, deviazioni e pressioni sugli equipaggi.

F.M.



durante lo scorso anno.

Le *total losses* sono state infatti 'solo' 46, praticamente la metà rispetto al 2017 (quando erano state 98), e il 55% in meno rispetto alla media del decennio (104 per anno). A questa performance positiva ha contribuito anche il tempo clemente, ovvero la scarsa incidenza di tifoni e ura-

dopo la conclusione dell'anno.

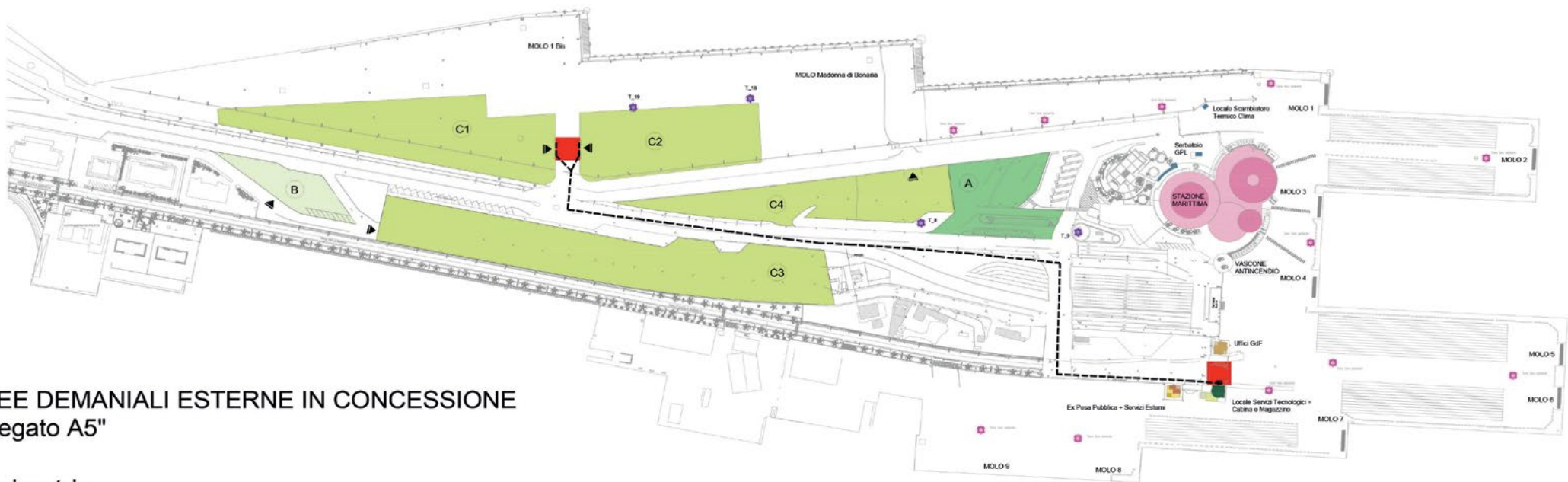
Detto questo, è comunque innegabile una inversione di tendenza, osservata con chiarezza in particolare nell'area di Cina meridionale, Indocina, Indonesia e Filippine, principale 'cimitero' navi a livello globale (conta per circa il 26% delle perdite totali), che però lo scorso anno ha



# AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA




L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna rende noto che intende selezionare un partner privato per la gestione della Stazione Marittima, dei servizi ai passeggeri, di gestione delle aree di sosta e parcheggi di auto, rimorchi e semirimorchi e di supporto all'autotrasporto e agli utenti del settore commerciale presso il porto di Olbia "Isola Bianca", nonché per la progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla riqualificazione e alla gestione economico - finanziaria dell'immobile Stazione Marittima e delle aree scoperte da destinarsi ai servizi. Con il presente avviso esplorativo l'Amministrazione intende, pertanto, sollecitare la presentazione da parte degli operatori economici qualificati di proposte di finanzia di progetto ai sensi dell'art. 183, commi 15 et 16, del D.Lgs. 50/2016, che abbiano ad oggetto la riqualificazione e la gestione del compendio demaniale e dei servizi sopra individuati. Le proposte di finanzia di progetto potranno essere presentate entro e non oltre le ore 10.00 del 09.09.2019 secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico integrale disponibile, unitamente all'integrale documentazione amministrativa e tecnica, sulla pagina dedicata alla presente procedura, all'indirizzo web: [www.adspmaredisardegna.it](http://www.adspmaredisardegna.it).




Il Presidente: **Prof. Avv. Massimo Deiana**



## AREE DEMANIALI ESTERNE IN CONCESSIONE "Allegato A5"

### Planimetria

	A - Parcheggio utenti Breve sosta	mq. 5.391,00
	B - Parcheggio Auto Lunga sosta	mq. 2.652,00
	C - Rimorchi e Semirimorchi	mq. 44.905,00
	C1 = mq. 12.432,00	
	C2 = mq. 8.421,00	
	C3 = mq. 16.128,00	
	C4 = mq. 7.924,00	

-  Indicazione punti allaccio utenze elettriche
-  Indicazione tracciato per alimentazione Linea elettrica
-  Indicazione ingressi aree parcheggio



TORRI FARO IN PROGETTAZIONE



TORRI FARO ESISTENTI

 Manufatti Pertinenziali



Stazione Marittima



Magazzino



Uffici Guardia di Finanza (GdF)



Locale Servizi Tecnologici + Cabina



Locale ex Pesa Publica



Servizi Esterni